

GL' ILLUSTRISIMI SIGNORI

D E P U T A T I

ALLE REGIE FINANZE

DELLA MAGNIFICA CITTA'

DI TREVISO.

Fanno intendere, e sapere, che se tutti li Debitori si di questa Città, che del Territorio per conto di Dazi, cioè di Pestrini, Grassa, Grassina, e Fondi Pescaria, Imbotadura, Pan, e Vin, Spina, Ducato per Botte, Beccarie, e soldo per lira Carni, acconcia Pelli, Dazio Cappelli, ed altri tutti anco non nominati, non concorreranno volontariamente a soddisfare al loro debito dentro il periodo di giorni otto per quei di Città, e di giorni quindici per quelli di Campagna dalla pubblicazione del presente Stridore si vedranno, passato questo termine, immediatamente levar la pena comminata dalle leggi ai difettivi, e si caricheranno di tutte le spese occorse a salvezza dell' Imperial Regia Finanza: al cui fine verrà commesso ai respectivi Amministratori la